

## **AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 12 LUGLIO**

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : [http://www.tgvallesusa.it/?page\\_id=135](http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135)

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : [www.mavericknews.wordpress.com](http://www.mavericknews.wordpress.com)

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza  
<https://www.rete-ambientalista.it/>

**IN UCRAINA C'È UNA SITUAZIONE CHE VEDE TUTTORA FORTEMENTE PREDOMINANTE L'ALLINEAMENTO ALLA PROPAGANDA DI GUERRA** del governo Zelensky e un'altrettanto forte, e sconsiderata, fiducia negli "aiuti" degli Stati Uniti e dell'Europa anche nei diversi settori della classe lavoratrice,

**5 luglio 23 Pungolo rosso:**

**“NOSTRA INTERVISTA AI COMPAGNI DEL FRONTE DEI LAVORATORI DELL'UCRAINA (M-L)**

*...Infine, va notato che, secondo le stime della Banca Mondiale, l'ammontare delle perdite causate all'Ucraina durante l'invasione è di 411 miliardi di dollari al 27 aprile 2023.*

*Tuttavia, dopo la [eventuale] liberazione dei territori occupati, questo importo potrebbe raddoppiare. Secondo la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, l'economia ucraina dovrebbe crescere di almeno il 14% per 5 anni consecutivi per raggiungere gli indicatori prebellici....*

*Secondo le Nazioni Unite, risiedono attualmente in Europa circa 8 milioni di rifugiati ucraini.*

*Circa 3 milioni di essi hanno attraversato i confini di Bielorussia e Russia.*

*E bisogna tener conto del fatto che negli ultimi 30 anni, dal collasso dell'URSS, il nostro Paese ha perso circa 12 milioni di persone a causa del calo naturale della popolazione.*

*Pertanto, al momento dello scoppio della guerra, il numero totale di persone nel paese era intorno ai 40 milioni. Ora in Ucraina sono rimaste circa 30 milioni di persone, tenendo conto di tutti coloro che sono emigrati e sono morti durante la guerra.....*

*C'è una massa di lavoratori che è caduta nella rete della propaganda governativa e sostiene la continuazione della guerra fino alla vittoria.*

*Questo però dipende in gran parte dalla base economica dello stesso lavoratore, perché più alta è la busta paga e meno il lavoro dipende dallo Stato o dal mercato interno, più questo lavoratore sarà desideroso di vedere la fine vittoriosa di questa guerra, qualunque sia l'eventuale costo, almeno fintanto che non riguarda direttamente il suo contesto di vita.*

*E tuttavia la realtà della guerra sta aprendo sempre più gli occhi di questa parte dei lavoratori sul vero stato delle cose. ....*

*Anche i lavoratori a basso reddito sostengono in prevalenza la politica statale.....*

*Tuttavia, più la guerra divampa, più si protrae, più ci saranno casi di diserzione ed esecuzione di ufficiali.*

*Sulla base delle ragioni di cui sopra, le Forze armate dell'Ucraina ideologicamente cariche sono ancora piuttosto cariche contro la Federazione Russa, ma lo sono anche contro la loro attuale leadership.*

*Tuttavia è importante capire che ciò che vogliono vedere non è il potere al popolo, ma solo la sostituzione dei capitalisti sbagliati con quelli corretti.*

*Finora, la questione del trasferimento di potere è stata rinviata alla fine della guerra, ma ora possiamo affermare con sicurezza che i soldati non si vedono come l'esercito di Zelensky e del suo governo, assumono piuttosto una posizione più piccolo-borghese: proteggono la "loro" terra,....*

*Per quanto riguarda coloro con cui collaboriamo, ovviamente non ci limitiamo esclusivamente alla Russia.*

*Nondimeno il Fronte del lavoro russo è il più vicino a noi, e cooperiamo anche in varie aree con i compagni bielorusi di Krasnobay, con i compagni kazaki di Krasnaya Yurta e altri.*

*Siamo impegnati in un intenso scambio di informazioni, condivisione di esperienze nell'organizzazione di collettivi marxisti, gruppi di lettura, nella creazione di contenuti multimediali e nel mantenimento di buoni rapporti personali....”*

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/07/05/nostra-intervista-ai-compagni-del-fronte-dei-lavoratori-dellucraina-m-l/>

**6 luglio 23 Peacelink:**

**“MOBILITAZIONE EUROPEA CONTRO LA GUERRA.**

## **APPELLO PER IL CESSATE IL FUOCO E L'INIZIO DI NEGOZIATI**

Alessandro Marescotti <[a.marescotti@peacelink.org](mailto:a.marescotti@peacelink.org)>

**...La guerra Russia-Ucraina (NATO e USA contro Russia e Cina) deve cessare immediatamente. Per chiedere e ottenere che questo avvenga, occorre subito (a fronte dei rischi sempre più grandi di conflitto nucleare, delle enormi perdite di vite umane e delle gravi ripercussioni sociali ed economiche) una grande manifestazione europea, unitaria, concordata e corale: tutto il popolo europeo è chiamato a manifestare contemporaneamente in tutte le capitali.**

**Uno sciopero generale sarebbe necessario per gridare che l'Europa tutta si ferma per far finire (e finché non sarà finita) quest'ennesima immane tragedia.**

**Se la proposta, l'idea forte dello sciopero generale risultasse irrealizzabile, si deve garantire l'individuazione di una giornata significativa e simbolica in cui convocare -in una stessa data da individuare - grandi manifestazioni di piazza per l'immediato cessate il fuoco e, contestualmente, per l'inizio di negoziati.**

**Raggiunto un certo numero di adesioni, si deciderà una data (es.: 6/9 AGOSTO-HIROSHIMA E NAGASAKI) significativa e si inviterà il popolo europeo a TENERE MANIFESTAZIONI IN CONTEMPORANEA IN TUTTE LE CAPITALI D'EUROPA E IN TUTTE LE REALTÀ ANCHE MINORI in cui si riuscirà a organizzare dimostrazioni contro guerra/guerre”.**

<https://lists.peacelink.it/pace/2023/07/msg00005.html>

<https://www.rete-ambientalista.it/2023/07/07/mobilitazione-europea-contro-la-guerra/>

**Nota: Firme individuali e collettive di condivisione e impegno a cercare collaborazioni all'indirizzo di posta elettronica [mobilitazione.europea.pace@gmail.com](mailto:mobilitazione.europea.pace@gmail.com) o in calce al presente appello (nome/cognome, recapiti, qualifiche professionali e appartenenze a Organizzazioni)**

**11 luglio 23 Pungolo rosso:**

**“VILNIUS, TRA GLI OLIGARCHI DELLA NATO, PATTI DI MORTE E LITI PER IL BOTTINO Si sa come andrà a finire, comunque vada a finire: si divideranno il bottino – almeno sulla carta – negoziando le quote di partecipazione all'affare della guerra e dell'eventuale “pace”, sulla pelle dei proletari, e anzitutto, dei proletari dell'Ucraina.**

**Nella capitale della Lituania si apre oggi una “due giorni” della Nato – e già questa è la prima menzogna perché sarà un summit dei capi di stato in guerra contro la Federazione Russa, e non solo dei capi militari...**

**Biden ha già detto la sua rispetto all'immaturità dell'Ucraina per l'ammissione nella Nato: “Prima finisca la guerra”.**

**Il motivo, almeno quello ufficiale, riguarda il vincolo del Patto Atlantico che prevede l'intervento di tutti gli alleati in difesa anche di uno solo dei suoi componenti.**

**Dunque se l'Ucraina entra nella Nato, tutti i paesi del Patto che appoggiano lo sforzo bellico di Kiev diventeranno ufficialmente belligeranti – e qui una seconda colossale menzogna, perché tutti i paesi della Nato sono già dentro questa guerra a tutti gli effetti con armi e uomini! ...**

**Gli alleati di Biden sono contrari alla fornitura di bombe a grappolo, o meglio, contrariati.**

**I più luridi guerrafondai, dall'Inghilterra all'Italia, si scoprono adepti della guerra “cavalleresca”: quella protocollata a Wellington nel 2008 quando si accordarono per rendere le loro stragi più “decenti”, dato che le bombe a grappolo seminano sul terreno una parte inesplosa del loro carico difficile da “bonificare” a fine guerra, lasciando un ulteriore orribile “ricordo” del conflitto – siccome si tratta di residui inesplosi colorati, spesso ne restano vittime dei bambini.**

**Anche in questo caso non si smentisce il tipico doppiogiochismo italiano, dal momento che l'Italia ufficialmente fa il broncio a Biden, ma Crosetto, con un commento sibillino su twitter, ci tiene a ricordare che “... i Russi le usano da sempre”...**

**Del resto, non è questa la morale che ha spinto a suo tempo la maggioranza dei paesi europei a ratificare la convenzione contro le bombe a grappolo, lasciando che ad usarle fosse Washington, loro principale alleato, nonché artefice massimo dei massacri con ogni mezzo e “decisore di ultima istanza” delle guerre e del loro carico di orrori? .....**

**Più che mai, perciò, come stabilito nell'assemblea di Milano dell'11 giugno, l'imperativo è: “uniamo le forze per fermare la loro guerra”.**

**Lasciamo perdere le nostalgie togliattiane, le chiusure nazionali, le formule frustrate tipo “fuori l'Italia dalla guerra”, e le illusioni infantili (nel migliore dei casi) di fermare la corsa alla guerra attraverso i referendum.**

**Battiamoci con tutte le nostre forze per tessere i fili di una sollevazione internazionale degli sfruttati contro la guerra in Ucraina e la tendenza sempre più accesa ad un nuovo macello mondiale!”**

## **LUNEDÌ 3 LUGLIO ATTACCO ISRAELIANO CONTRO IL CAMPO PROFUGHI DI JENIN IN CISGIORDANIA PER DISTRUGGERE PRESUNTI CENTRI DI TERRORISMO,**

provocando 12 morti e oltre 100 feriti e l'uscita dal campo profughi di 3.000 persone (su 18mila circa gli abitanti); arrestati 120 palestinesi

Immediata la risposta: un palestinese di 20 anni, Yaacov Shabtai, Abed al-Wahab Khalaila, alla guida di un furgoncino, prima ha investito in pieno la gente ad una fermata d'autobus nel quartiere di Ramat HaHayal, poi è uscito dal veicolo ed ha cominciato ad accoltellare i passanti, ed è stato fermato dall'intervento di un civile.

Mercoledì mattina Hamas ha lanciato cinque razzi nel sud di Israele e l'Idf ha risposto colpendo diversi obiettivi in tutta la Striscia di Gaza.

**5 luglio 23 Internazionale:**

### **“L'OPERAZIONE ISRAELIANA SU JENIN ALIMENTA LA VIOLENZA**

*Pierre Haski, France Inter, Francia (Traduzione di Andrea Sparacin)*

*Chi crede ancora che sia possibile una soluzione militare tra israeliani e palestinesi?*

*Nessuno che abbia una minima conoscenza della situazione potrebbe mai pensarlo.*

*Eppure, ancora una volta, è il linguaggio delle armi a imporsi in un contesto in cui non emerge alcuna soluzione politica possibile o ipotizzabile....*

*Questa escalation di violenza è dovuta a una miscela esplosiva ben nota e fatta di esasperazione accumulata, di una militanza radicale diffusa tra una nuova generazione di palestinesi, di una colonizzazione senza ostacoli e di una politica israeliana ormai dominata dalla retorica incendiaria.*

*Una violenza del genere non si vedeva da almeno vent'anni, mentre i discorsi sono sempre gli stessi Dall'inizio del 2022 si moltiplicano incidenti di ogni tipo: violenza dei coloni israeliani che prende il carattere di pogrom antipalestinesi, operazioni militari israeliane, terrorismo antisraeliano.*

*I morti si accumulano a un ritmo che non avevamo visto dai tempi delle due intifada, negli anni ottanta e duemila.....*

*Quante volte un primo ministro israeliano ha dichiarato, come ha fatto Benjamin Netanyahu il 4 luglio, che “la lotta contro il terrorismo a Jenin andrà avanti fino a quando la minaccia sarà eliminata”?*

*Se la violenza potesse essere cancellata con la forza, allora Israele, che può contare su una smisurata superiorità militare, lo avrebbe fatto da decenni e invece sono passati 56 anni dall'occupazione israeliana dei territori palestinesi al termine della guerra del 1967....”*

<https://www.internazionale.it/opinione/pierre-haski/2023/07/05/jenin-esercito-israeliano-attentato-hamas>

**7 luglio 23 Pungolo rosso:**

### **“ISRAELE, LA STRAGE E LA PULIZIA ETNICA A JENIN NON SPENGO LA QUESTIONE PALESTINESE, LA ACCENDONO E L'INTERNAZIONALIZZANO**

*.....La Palestina e i palestinesi – lungi dall'essere stati cancellati dalla storia – esprimono, nella loro semplice esistenza, e tanto più nella loro ribellione, la voce, il grido di dolore, la speranza delle masse oppresse del mondo intero.*

*A loro va la simpatia e la solidarietà di tutti/e coloro che odiano l'oppressione delle nazioni, il colonialismo vecchio e nuovo, l'apartheid, il razzismo, il militarismo – tutti tratti essenziali dell'odierno stato di Israele.*

*Lo riconoscono gli intellettuali ebrei e israeliani più illuminati, quali N. Chomsky e I. Pappé....*

*E' sempre la pratica dello scontro sociale aperto che apre gli occhi ai non vedenti, e la parte non sfruttatrice dei cittadini ebrei di Israele, se non vorrà andare a picco insieme con il “proprio” stato, dovrà necessariamente riconoscere nella lotta delle masse palestinesi la forza trainante a cui collegarsi.*

*Qui sotto alcune delle prime reazioni in Egitto, Yemen e Libano al massacro di Jenin....*

**UN FUNERALE SOLENNE. DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE SALUTANO I MARTIRI DELL'AGGRESSIONE A JENIN:** <https://hadfnews.ps/post/121343>”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/07/07/israele-la-strage-e-la-pulizia-etnica-a-jenin-non-spengono-la-questione-palestinese-la-accendono-e-linternazionalizzano/>

**NEGLI ULTIMI MESI IN FRANCIA SONO SCOPPIATE RIVOLTE SU DUE FRONTI: DA UNA PARTE PER L'ABITABILITÀ DELLA TERRA, DALL'ALTRA LA**

**VIVIBILITÀ PER LE COMUNITÀ DI COLORE**, che si sono intrecciate con la lotta contro il peggioramento della vita in generale dei lavoratori per l'aumento dell'età pensionabile e il caro vita

**6 luglio 23 Centro Studi Sereno Regis:**

**“LA RIVOLTA SU DUE FRONTI CHE INVESTE LA FRANCIA**  
*Una parte della rivolta riguarda l'abitabilità della Terra, l'altra riguarda la vivibilità della Francia per le comunità di colore: la rivolta su due fronti che sta investendo la Francia*

*Nicolas Haeringer*

*Fonte: Waging Nonviolence, 4 luglio 23 (Traduzione di Enzo Gargano per il CSSR)*

*Il 27 giugno Nahel Merzouk, un ragazzo francese di 17 anni di origine nordafricana, è stato ucciso da un poliziotto bianco in un sobborgo parigino.*

*Da allora, la rabbia è esplosa quasi ovunque nel Paese, soprattutto nei quartieri poveri. I giovani scendono in strada per protestare contro la violenza della polizia e il razzismo dello Stato. La loro rabbia è esplosiva.*

*Di recente, ho contribuito a organizzare il sostegno e la solidarietà per un'altra rivolta in Francia: Les Soulèvements de la terre....*

*La quasi simultaneità di queste due rivolte è più di una coincidenza....*

*Proprio come Les Soulèvements de la terre, la rivolta in corso riguarda la vivibilità e la terra.*

*L'attivista francese Fatima Ouassak spiega che le persone che vivono nei quartieri poveri sono “senza terra”.*

*Le persone originariamente emigrate dall'Africa in Francia sono, secondo lei, “private della terra”.*

*Di conseguenza, la posta in gioco quando si organizzano è rivendicare il diritto alla terra.....*

*In occasione di una manifestazione a sostegno de Les Soulèvements de la terre, l'attivista femminista, antirazzista e anticoloniale Françoise Verges [ha spiegato](#) che il sistema contro cui la Rivolta della Terra sta combattendo (una visione della natura come pozzo senza fondo di risorse che si possono estrarre all'infinito) è iniziato nelle colonie, con il sistema della schiavitù e delle piantagioni.*

*In effetti, il cambiamento del “sistema” che chiediamo da molti anni riguarda innanzitutto il raggiungimento della piena decolonizzazione .....*

*In definitiva, non siamo di fronte a due rivolte consecutive, ma piuttosto a un'unica rivolta a due facce. Una riguarda la vivibilità della Terra, l'altra riguarda la vivibilità della Francia per i neri, gli indigeni e le persone di colore.*

*Da questa comprensione derivano alcune conseguenze strategiche.*

*Per cominciare, dovremmo chiedere la piena amnistia per tutti coloro che sono stati (o saranno) arrestati di recente, sia che abbiano preso parte alla rivolta popolare di quartiere o a una protesta organizzata da Les Soulèvements de la terre.....*

*Sì, c'è molta rabbia e collera, e alcune di queste vengono espresse in modi a dir poco impegnativi.*

*È proprio per questo che il ciclo della violenza deve fermarsi, e non si fermerà in modo sostenibile ed equo se lo Stato non farà la sua parte.*

*Sarebbe ingiusto e miope addossare la responsabilità di rompere l'attuale ciclo di violenza a coloro che stanno protestando, esprimendo la loro rabbia e il desiderio di non essere più vittime del razzismo di Stato.*

*Le persone si stanno sollevando per difendere un mondo vivibile – alcune dalle campagne, in prima linea nell'estrazione delle risorse naturali, e altre nelle dense aree urbane, in prima linea nell'estrazione delle vite di persone oppresse e colonizzate.....”*

<https://serenoregis.org/2023/07/06/la-rivolta-su-due-fronti-che-investe-la-francia/>

**15 giugno 23 Basta!:**

**“JÉRÔME BASCHET: "LA PRIMA VIOLENZA È QUELLA DI UN SISTEMA CHE ESPONE GLI ESSERI VIVENTI AL CAOS CLIMATICO"**

*Mentre le Rivolte della Terra moltiplicano le azioni, e il sostegno, e che una minaccia di dissoluzione incombe sul movimento, ci prendiamo il tempo per una riflessione fondamentale con lo storico Jérôme Baschet sul dovere dell'insubordinazione.*

*di Barnabe Binctin*

*....Va innanzitutto sottolineato che le Rivolte della Terra dispiegano molteplici modalità di azione, e non solo una.*

*Si stanno moltiplicando azioni insieme decise e festose, come abbiamo visto, ad esempio, durante la manifestazione sul percorso dell'autostrada contesa tra Tolosa e Castres, con una corsa parodia di "macchine da corsa", tutte più lente l'una dell'altra.*



*“.....Grazie alla protesta, una delegazione sindacale è stata ricevuta dalla direzione Inps (presente la direttrice) cui i rappresentanti dei lavoratori hanno avanzato le seguenti rivendicazioni migliorative:*

- *garanzia del salario*
- *denuncia delle condizioni di sfruttamento con contratti sottopagati e irregolari*
- *apertura di un tavolo su precarietà e sostegno al reddito*

*In particolare, anche considerando il periodo di grave crisi economica con aumento dei prezzi, come sindacato abbiamo richiesto l'attivazione degli ammortizzatori sociali e l'accesso al sussidio di disoccupazione: di fatto superando la nota problematica della contrattualizzazione illegittima subita dai fattorini sotto forme cosiddette "atipiche" - a progetto, co.co.co., ritenuta d'acconto...*

*Significativamente, eri un'ennesima positiva sentenza del tribunale di Torino ha stabilito che i riders sono lavoratori dipendenti a tutti gli effetti (respingendo il ricorso della multinazionale Glovo, già condannata a pagare le relative differenze retributive sulla base del contratto nazionale): ma le sentenze pur importanti da sole non bastano per cambiare lo stato di cose presente, così per ottenere miglioramenti è necessario unirsi e organizzarsi come sindacato conflittuale....”*

**VIDEO:** <https://www.facebook.com/sicobas.torino/videos/641232731306907>

## **GIOVEDÌ 6 LUGLIO TORINO SI È SVOLTA UNA SERATA INFORMATIVA “PFAS E DECRESCITA FELICE. LA CLASS ACTION CONTRO SOLVAY”** organizzata dal

Movimento di Lotta per la Salute Giulio Maccacaro e dal CIVG

**PFAS: una calamità mondiale, un rischio invisibile per la nostra salute.**

**RELAZIONI DI:**

**Vincenzo Cordiano** (presidente ISDE - Medici per l'ambiente Veneto): **Vittorio Spallasso** (avvocato):

**“Maurizio Pallante** (presidente Sostenibilità Equità Solidarietà):

**Coordina: Lino Balza** (Movimento di lotta per la salute Maccacaro)

Introduce e modera: **Andrea Bulgarelli** (CIVG, Gruppo di Lavoro Ambiente, Salute e Sicurezza del Lavoro) **VIDEO: BASTA PFAS! L'ACQUA È UN BENE PRIMARIO, CHI INQUINA PAGHI!**

<https://www.youtube.com/watch?v=OIUR8gPm2Jo>

## **SABATO 8 LUGLIO È MANCATO IL COMPAGNO DI LOTTE NELLO DAL BO, VICEPRESIDENTE DELLA SEZIONE ANPI DI GRUGLIASCO.**

Un banale incidente mentre era in ferie in Sicilia che lo ha portato a un ricovero urgente e a un progressivo peggioramento fino alla letale polmonite da ospedale

Era un vero e coerente comunista, uno dei pochi dell'attuale Anpi ad avere e a esporre sempre un punto di vista di classe, in riunione e in pubblico, con la sua tipica retorica sempre chiara ed efficace.

Figlio del partigiano Ario, ha scritto su di lui un libro insieme alla cognata Edy Bruna:

**”ARIO UN COMBATTENTE. STORIA DI UN PARTIGIANO INTERNAZIONALISTA”**

<https://www.youtube.com/watch?v=cPEo9i5bFU4>

Edy era la moglie dell'amato fratello Fulvio, anch'esso mancato prematuramente dopo una la paralisi che aveva interrotto la sua intensa militanza a sostegno delle lotte alla Fiat soprattutto contro i licenziamenti dell'80

**RIPORTIAMO IN MEMORIA DI NELLO, IL SUO INTERVENTO AL XVII CONGRESSO ANPI PROVINCIALE DI TORINO del 26-27 febbraio 22:**

**“CHE COSA DEVE FARE L'ANPI?**

*...I valori dei partigiani devono sempre essere rispettati ed onorati nel nostro agire quotidiano.*

*Pur essendo di formazione differente, tutti i partigiani avevano caratteristiche comuni.*

*Innanzitutto parteggiavano ovvero prendevano le parti degli oppressi, della libertà e della giustizia ....*

*Poi ci sono gli insegnamenti che ognuno di noi ha ricevuto dai partigiani incontrati nella propria vita: io ho avuto il privilegio di essere figlio e nipote di partigiani e di aver assorbito i loro insegnamenti.*

*Mi hanno chiaramente insegnato cos'è il fascismo e l'antifascismo e il tutto si sintetizza in questa frase:*

*‘L'antifascismo non è il custode di un'antica reliquia ma un soggetto che fa tesoro della memoria per intervenire nel presente e per disegnare il futuro’.*

*E questo secondo me deve essere l'agire dell'ANPI....*

*Ad esempio, impedirmi di entrare in piazza al 1° Maggio perché indosso un simbolo non gradito al potere, quale un simbolo No TAV, è chiaramente un insulto a vari articoli della Costituzione.*

*Ed allora tutti coloro che si proclamavano antifascisti avrebbero dovuto intervenire ....”*

<https://www.facebook.com/photo?fbid=595446669384115&set=a.273133154948803>

## **SABATO 8 LUGLIO E' STATO RIPOORTATO CHE LETTERE DI MINACCIA SONO STATE INVIATE AD ABDULLAH ÖCALAN** in forma anonima al carcere di Imrali

L'esponente del consiglio esecutivo dell'Unione delle comunità democratiche del Kurdistan (KCK) Sabri Ok lo ha dichiarato in un'intervista al canale televisivo curdo Sterk TV.

9 luglio 23 Comunicato del Kurdistan National Congress (KNK):

**"GRAVI MINACCE ALLA VITA E ALLA SALUTE DI ABDULLAH ÖCALAN": APPELLO URGENTE AL CONSIGLIO D'EUROPA, UE E ONU PER UNA MISSIONE AD HOC A IMRALI**  
....Il leader del popolo curdo e fondatore del PKK (Partito dei lavoratori del Kurdistan) Abdullah Öcalan è stato detenuto come prigioniero politico per oltre 24 anni nella prigione turca dell'isola di Imrali, inclusi molti anni di isolamento sotto il regime dell'AKP.

*Le minacce più recenti devono essere prese molto sul serio poiché il signor Öcalan è stato avvelenato prima sull'isola nel marzo 2007....*

*Soprattutto negli ultimi 28 mesi, gli avvocati e la famiglia del signor Öcalan non hanno potuto fargli visita. Anche le telefonate non sono state consentite....*

*Alla luce della gravità delle recenti minacce alla vita di Öcalan, chiediamo al Comitato dei Ministri e all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, dell'UE e delle Nazioni Unite di organizzare una missione urgente ad hoc per visitare Abdullah Öcalan.*

*Se ciò non fosse possibile, chiediamo a queste istituzioni di esercitare pressioni legali, politiche e diplomatiche sul loro Stato membro, la Turchia, per consentire una visita immediata da parte degli avvocati o della famiglia di Öcalan”.*

<http://uikionlus.org/gravi-minacce-alla-vita-e-alla-salute-di-abdullah-ocalan-appello-urgente-al-consiglio-deuropa-ue-e-onu-per-una-missione-ad-hoc-a-imrali/>

## **SABATO 8 E DOMENICA 9 LUGLIO SI SONO SVOLTE MOLTE INIZIATIVE PER IL 2° ANNIVERSARIO DEL PRESIDIO DEGLI EX LAVORATORI GKN** di Campi Bisenzio

10 luglio 23 Comunicato del Collettivo Di Fabbrica e Lavoratori Gkn Firenze:

*“...L'8 e 9 luglio viene rappresentato da [Militanza Grafica](#), come un abbraccio. E questo è stato:*

*a) 500 partecipanti registrati solo al form online. 95 volontari registrati solo al form online. I conti sulle presenze effettive li stiamo ancora facendo. 600 persone a pranzo tra sabato e domenica. Una delegazione di 60 ospiti internazionali solo da Svizzera e Germania.*

*b) sabato mattina, assemblea su giustizia climatica e sociale, con Fff, Exploit, Ecologia Politica ecc., oltre 150 partecipanti, 25 realtà organizzate provenienti dall'estero*

*c) sabato alle 15, supporto all'azione di protesta al punto commerciale di MondoConvenienza*

*d) alle 18, al Pride*

*e) dalle 21 talk con Antonella Bundu, Francesca Coin, Nicoletta Dosio, Alberto Prunetti. Reading operaio*

*f) migliaia di persone al concerto con Assalti Frontali, Punkreas, Willie Peyote, Mauras, Romanticismo Periferico*

*g) un corteo notturno improvvisato che da Gkn raggiunge i cancelli di Mondo Convenienza*

*h) domenica mattina, la seconda tappa della Carovana del mutualismo, oltre 100 partecipanti, decine di realtà mutualistiche da tutta Italia*

*i) presentato il secondo e terzo prototipo di Cargo Bike, con inizio di un sondaggio di gradimento e acquisto*

*l) la sera di domenica in delegazione alla festa provinciale dell'Archi...*

*Abbiamo straripato convergenza, per provare a continuare a insorgere ....”*

<https://www.facebook.com/coordinamentogknfirenze/posts/pfbid02PR7LQ4iievwywL9BztzYNaLmvuDRJ4fqtavYSSAAoHUVfreVLqTYMFicQ3f7D4chNI>

8 luglio 23 Presenza:

**“OLTRE DUECENTO PERSONE ALL'ASSEMBLEA DEI MOVIMENTI CLIMATICI AL PRESIDIO EX GKN**

Campi Bisenzio (FI) - Redazione Toscana

*....Testimonianze di attivisti climatici e sindacali dalla Germania e dalla Svizzera, a sottolineare come sia necessario, per contrastare il cambiamento climatico, un profondo cambiamento del sistema.....*

*Un'assemblea che si è divisa in quattro gruppi di lavoro [trasporti; reindustrializzazione e transizione ecologica; clima, diritti del lavoro ed economia internazionale; emersione delle nuove destre in Europa]*

*e che ha messo a confronto esperienze internazionali per consolidare la progressiva integrazione tra lotte per il clima e lotte operaie.*

*I punti trovati in comune sono l'intervento pubblico nelle imprese sotto il controllo dei lavoratori, per tenere assieme la necessaria transizione ecologica con la difesa dei diritti del lavoro, e di come le lotte per la tutela ambientale, come quelle contro l'apertura delle miniere estrattive in Europa, possano essere occasioni di convergenza.*

*"L'assemblea di oggi segna un passaggio storico per la lotta del Collettivo di Fabbrica ex Gkn" sottolinea l'Rsù. "E' la formalizzazione del carattere internazionale di una lotta operaia che ha saputo resistere per due anni ai tentativi di licenziamento e all'assedio dell'attuale proprietà che ha provato a strangolare centinaia di persone, una violenza contro un'intera comunità e un territorio sulla quale andrà fatta chiarezza".*

*Il riferimento è ai ritardi nel versamento della cassa integrazione e in particolar modo degli stipendi e delle spettanze che, solo in parte, è stato sbloccato dall'azione di occupazione della Torre di San Niccolò. E soprattutto al tavolo ottenuto con Inps e Ispettorato del lavoro convocato per martedì prossimo".*

<https://www.pressenza.com/it/2023/07/oltre-duecento-persone-allassemblea-dei-movimenti-climatici-al-presidio-ex-gkn/>

## **SABATO 8 E DOMENICA 9 LUGLIO “CAMPEGGIO DI RESISTENZA, CONTROINFORMAZIONE E CRITICA DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026”** al presidio No Tav dei Mulini a Giaglione in Val di Susa.

10 luglio 23 Radio onda d'urto:

**“TAV-OLIMPIADI I GIOCHI NON SONO FATTI: VALUTAZIONE SUL CAMPEGGIO DI RESISTENZA AI MULINI IN VAL DI SUSA**

*Un campeggio co-organizzato da tante realtà a supporto del Movimento No Tav verso il festival Alta Felicità che si svolge a fine mese a Venaus.*

*“Cosa accomuna l'alta velocità in Val Susa e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026?*

*Devastazione ambientale, speculazione, saccheggio dei territori, debito pubblico e profitti privati, militarizzazione del territorio” sostengono i promotori.*

*Con noi Elio Catania di Off Topic Lab : ASCOLTA*

*Lunedì 10 luglio abbiamo sentito ancora Elio Catania per un racconto e valutazione sul campeggio del fine settimana: ASCOLTA”*

<https://www.radionadurto.org/2023/07/07/tav-olimpiadi-i-giochi-non-sono-fatti-8-e-9-luglio-campeggio-di-resistenza-ai-mulini-in-val-di-susa/>

**LUNEDÌ 10 LUGLIO L'AGITAZIONE DEI MONTATORI, FACCHINI ED AUTISTI DI “MONDO CONVENIENZA” È INIZIATA ANCHE AL DEPOSITO DI TORINO**, mentre a Firenze lo sciopero ed il presidio dei lavoratori è arrivato al trentanovesimo giorno. Questo avviene dopo che allo sciopero si sono già uniti nelle scorse settimane i lavoratori degli appalti Mondo Convenienza di Roma e Bologna.

11 luglio 23 Comunicato SI Cobas nazionale:

**“CONTINUA AD ALLARGARSI LA LOTTA DEI LAVORATORI MONDO CONVENIENZA**

*....In tutta Italia si sciopera contro un regime di sfruttamento e caporalato di cui si conosce l'esistenza da almeno dieci anni. A raccontarla sono state già una miriade di inchieste giornalistiche.*

*A denunciarle numerose vertenze sindacali.*

*A interessarsene le Procure di Bologna e di Ivrea che procedono contro il Presidente del C.D.A. di Mondo Convenienza Holding SPA per i reati di sfruttamento e caporalato.*

*Il Si Cobas è intenzionato ad andare in fondo affinché questa volta il “sistema Mondo Convenienza” non venga solo sbugiardato ma anche finalmente superato e ad ai lavoratori in appalto vengano riconosciuti i diritti, dignità e sicurezza sul lavoro.*

*In questi giorni la lotta dei lavoratori sta già determinando le prime crepe nel muro padronale.*

*L'impegno da parte datoriale a concedere dei superminimi e la disponibilità mostrata nel tavolo prefettizio a Bologna a organizzare il lavoro su 8 ore e mezzo giornaliero, sono ben poca cosa rispetto alla reale posta in gioco, ma dimostrano ancora una volta che la lotta paga e porta sempre risultati....”*

<http://sicobas.org/2023/07/11/mondoconvenienza-continua-ad-allargarsi-la-lotta-aumenti-di-salario-riduzione-orario-salute-liberta-sindacale-e-contratto-nazionale/#:~:text=Il%20Si%20Cobas%20C3%A8%20intenzionato,sta%20gi%C3%A0%20determinando%20le%20prime>



## **SOSTIENI LO SCIOPERO A MONDO CONVENIENZA**

Si Cobas Prato sta organizzando questa raccolta fondi in favore di COM Soccorso Attivo. Montatori e autisti di Mondo Convenienza sono in sciopero da martedì 30 maggio 2023, davanti al magazzino di via Gattinella a Campi Bisenzio.

Per anni hanno lavorato con turni dalle 10 alle 14 ore per 6 giorni la settimana, senza straordinari né trasferta pagati in modo corretto, trasportando mobili sulla schiena anche per nove piani di scale, senza nessun tipo di protocollo o dispositivo di sicurezza per la salute.

La cooperativa in appalto nel magazzino Mondo Convenienza utilizza per tutti i lavoratori il contratto Pulizie Multiservizi, per una paga base di 1180€ lordi al mese, 6.80€ lordi l'ora, una cosa indegna di un paese civile.

I lavoratori sono in sciopero per richiedere l'applicazione del CCNL Logistica, il rispetto dei turni di 8 ore per 5 giorni settimanali, l'applicazione di misure di sicurezza sul lavoro e la fine di questo sistema di appalti dietro cui si nasconde lo sfruttamento e il lavoro povero.

Ogni giorno davanti ai cancelli dell'azienda si resiste ai tentativi di sgombero della polizia per far passare i camion carichi di mobili. Ogni giorno reparti celere intervengono di forza trascinando i lavoratori in sciopero per consentire all'azienda di sostituirli con personale esterno e fare partire le consegne.

Ai lavoratori senza diritti, non resta che mettere in gioco pacificamente i propri corpi per richiedere giustizia....”

<https://www.gofundme.com/f/sostieni-lo-sciopero-a-mondo-convenienza>

**FAI UNA DONAZIONE**

<https://www.gofundme.com/f/sostieni-lo-sciopero-a-mondo-convenienza/donate>

## **AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE**

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

*“ANDRA' TUTTO BENE SE...*

*NON PAGHEREMO LA CRISI ...*

*- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....*

*- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...*

*- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....*

*- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI*

*Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).*

*COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.*

*Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.*

*Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.*

*Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?*

*Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!*

*Con questa “Patrimoniale 10% sul 10%” (chiamiamola così) non si dovrà:*

*- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)*

*- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE*

*STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%? PENSIAMOCI!*

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

**8 dic 20 Pungolo rosso:**

*“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI*

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

**31 dic 20 Pungolo rosso:**

*“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II. La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%*

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

**DOCUMENTAZIONE NOTAV:** [www.notav.info](http://www.notav.info) - [www.notavtorino.org](http://www.notavtorino.org) - <http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2> - [www.notav.eu](http://www.notav.eu) - [www.notav-valsangone.eu](http://www.notav-valsangone.eu) - <http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzovalico.info/> - [www.ambientevalsusa.it](http://www.ambientevalsusa.it) - <https://www.facebook.com/notavtorino.org/> - <https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

**ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO :** <http://lucaxino.altervista.org/>

**TRACCE NOTAV:** [www.traccenotav.org](http://www.traccenotav.org)

(archivio online di eventi, documenti, testimonianze che riguardano il movimento notav, del centro di documentazione Emilio Tornior Curato dal Controsservatorio Valsusa

Da febbraio 2022 è consultabile una versione ampiamente rinnovata)